



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCERE INSIEME: azioni innovative per un'inclusione sociale senza barriere



SETTORE e Area di Intervento:

Area di intervento A – Settore Assistenza – Codifica 06 (Disabili)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il Progetto qui presentato mira a realizzare attività finalizzate allo sviluppo delle potenzialità delle persone con disabilità e alla promozione di processi di prevenzione del disagio, di inserimento e partecipazione sociale. Si progetteranno e gestiranno attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, cioè azioni utili alla promozione delle potenzialità individuali e collettive, alla prevenzione delle marginalità e del disagio sociale, alla integrazione e partecipazione sociale.

Con l'attuazione di questa azione progettuale, inoltre, l'Ente intende promuovere una proposta di Servizio Civile Volontariato come esperienza di formazione globale della persona. Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile ed intendono partecipare a questo progetto si chiede di pensare a questo anno di Servizio Volontario non come una “parentesi” nella loro vita, ma come un percorso intenso, ricco di stimoli e di sfide, come un periodo di vita che serva per la loro crescita quali persone e cittadini e che possa anche aiutarli ad orientarsi per le loro scelte future. Il Centro Speranza, come Ente proponente il progetto, si impegna nei confronti dei Volontari di Servizio Civile e nei confronti del Servizio stesso a fornire un anno di formazione utile a dare conoscenze, capacità e competenze derivanti dalle attività svolte nel

servizio, ma anche a dare l'opportunità di riflettere sulle realtà della vita sociale e comunitaria.

La funzione pedagogica del Servizio Civile Nazionale viene così ad essere perfettamente adempiuta.

Sintesi delle finalità generali:

- **Formazione** ai valori della solidarietà e della gratuità, attraverso azioni di sensibilizzazione verso una cittadinanza attiva e responsabile.
- **Condivisione del tempo e delle attività** con chi è disagiato ed emarginato, e realizzazione di azioni rivolte alla promozione dei diritti delle persone con disabilità.
- **Fornire basi individuali di conoscenza per una riflessione** sulle proprie scelte di vita, professionali e sociali.
- **Approfondimento delle tematiche** relative alla cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
- **Promuovere interesse** verso tutto ciò che potrà incoraggiare una continua partecipazione al volontariato come stile di vita.
- **Difesa della Patria in modo non armato e non violento** in termini di:
 - gestione o superamento del conflitto
 - riduzione o superamento della violenza
 - acquisizione o riconoscimento di diritti

Così la finalità del Servizio Volontario Civile, attuandosi attraverso servizi di utilità sociale tesi a costruire un tessuto di relazioni fondate sulla condivisione diretta con persone in difficoltà, risponde pienamente agli obiettivi del progetto nazionale che è quello di aiutare le persone in situazione di svantaggio e disagio sociale.

Gli obiettivi generali del progetto integrati dal Progetto di Servizio Civile Volontario ad esso collegato consentiranno un/una:

- Miglioramento degli interventi di supporto alla persona disabile in grado di migliorarne il benessere.
- Promozione della socializzazione delle persone con disabilità mediante spazi educativi/abilitativi/ riabilitativi interni ed esterni al Centro.
- Sostegno delle famiglie nella cura del proprio figlio disabile attraverso un supporto concreto capace di far loro vivere il diritto ad avere propri spazi personali.

- Promozione di una sensibilizzazione del territorio su problematiche relative alla disabilità, riconoscendo al disabile il suo essere persona al di là della propria difficoltà fisica e mentale.
- Promozione della cultura dell'accoglienza della persona con disabilità.

Gli obiettivi generali consentiranno ai giovani in Servizio Civile Volontario di:

- Incrementare il proprio senso di appartenenza alla vita sociale e civile;
- Influenzare positivamente lo stile dei rapporti interpersonali, dando spunti sulla scelta professionale futura ed orientandoli verso i valori della solidarietà e dell'accoglienza.
- Permettere di partecipare a percorsi formativi in grado di favorire lo scambio, il confronto e la partecipazione.
- Acquisire abilità e competenze in ambito educativo-sociale-assistenziale grazie ad attività laboratoriali, teatrali, musicali, creativo-espressive, senso-percettive.
- Facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro in equipe, lavoro in rete...).

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La figura del volontario non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace.

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro del servizio.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione del servizio offerto alla persona con disabilità. Le attività dei volontari saranno svolte nel pieno rispetto della normativa sulla tutela e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il volontario non si sostituisce all'educatore o all'operatore del Centro e neppure alla persona con disabilità nella realizzazione dei lavori, ma ha il compito e la funzione di stimolare e sostenere la persona, in modo da portarla alla realizzazione del prodotto finale. Non viene considerato prioritaria la qualità del lavoro realizzato dall'utente, quanto il livello di partecipazione e di operatività raggiunto da questi. Ciascuna persona con disabilità, compatibilmente con le proprie potenzialità, contribuisce alla tipologia di lavoro svolta

all'interno del laboratorio e viene supportato anche dal volontario con le modalità considerate, di volta in volta, più adeguate.

Si ritiene utile schematizzare, anche ricorrendo ad un cronogramma, la ripartizione delle attività rivolte specificatamente ai Volontari in Servizio Civile ed i loro tempi di attuazione:

MESI	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Accoglienza e Integrazione dei Volontari												
Presa di contatto con la struttura e accoglienza	■											
Ambientamento graduale con le persone, luoghi ed organizzazione	■											
Attività e competenze												
Acquisizione di competenze pratiche	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Gestione di compiti individuali	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività, Promozione e Integrazione												
Partecipazione attiva all'interno dei laboratori integrati con le persone disabili. Collaborazione con le scuole, Pro-loco ed Associazione di volontariato del territorio locale.	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio e verifiche												
Confronto con gli operatori	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Verifiche in itinere e finali	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Attività	Descrizione Azioni
Presa di contatto con la struttura	Incontro iniziale con il responsabile della struttura.
Ambientamento graduale con persone, luoghi ed organizzazione.	Conoscenza del personale, degli utenti e della struttura tramite osservazione delle attività di laboratorio e degli altri momenti della giornata (accoglienza, pranzo, igiene e cura della persona, uscite...), visione e acquisizione di materiale riguardante la struttura (Carta dei Servizi, procedure operative, ecc...).
Acquisizione di competenze pratiche	Partecipazione attiva nel momento dell'accoglienza e nelle attività educative quotidiane. Partecipazione insieme ai ragazzi e all'operatore alle varie uscite esterne al Centro: per l'acquisto di materiale inerente all'attività, uscite ricreative, al bar...
Gestione di compiti individuali	Assegnazione di alcuni semplici incarichi (in rapporto 1:1 con un

	<p>utente) da eseguire sotto la supervisione di un operatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accompagnare gli utenti negli spostamenti all'interno della struttura • aiutare gli utenti a prepararsi per l'attività da svolgere • preparare il materiale per l'attività di laboratorio • avere cura del materiale e riordinare l'ambiente dopo aver svolto l'attività.
<p>Partecipazione attiva all'interno dei laboratori integrati con le persone disabili. Collaborazione con i partner di progetto, la Scuola, la Pro-loco e le Associazioni di volontariato del territorio locale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno integrativo delle persone con disabilità con azione di mediazione. - Collaborando e partecipando all'organizzazione pratica di eventi quali: rappresentazioni teatrali, Presepio vivente, Festa dello Sport, "Camminata della Speranza", etc.
<p>Confronto con gli operatori</p>	<p>partecipare alle riunioni di gruppo riguardanti le attività quotidiane e di laboratorio.</p>
<p>Verifiche in itinere e verifica finale</p>	<p>Incontri periodici con il responsabile della struttura e l'OLP responsabile del volontariato.</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Si intende utilizzare la Procedura operativa 19 "Criteri e modalità di selezione dei volontari del servizio civile"

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- * Ogni volontario effettuerà un monte ore annuo di 1400
 - * Giorni di servizio a settimana dei volontari è di 5
 - * Il volontario del servizio civile è tenuto ad accettare ed assolvere all'indicazioni etico-giuridico-organizzative dell'Ente, in particolare quelle contenute nello Statuto e nel Regolamento dei quali verrà rilasciata copia al momento della presa in Servizio Civile;
 - * Si richiede disponibilità alla flessibilità oraria e all'impegno nei giorni festivi (in riferimento agli eventi promossi dal Centro);
 - * Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente o a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di guida di tipo B;
 - * Disponibilità ad assolvere con diligenza le mansioni affidate;
 - * Rispetto della privacy, degli orari e degli impegni presi.
- * Si prevede l'inserimento di soggetti con bassa scolarizzazione e cioè giovani che non hanno conseguito un titolo di istruzione secondaria superiore con una riserva di n. 1 volontario dei posti richiesti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di attuazione del Progetto è Fratta Todina (PG) presso il Centro Speranza
Il numero dei volontari da impiegare nel Progetto è di 8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per i volontari che concludono il servizio civile, è previsto il rilascio di un attestato da parte dell'Ente in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Inoltre, ai volontari, previo superamento di test di verifica apprendimento e rispetto del calendario formativo, sarà rilasciato da una Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Umbria un attestato di frequenza del corso sulla Sicurezza e igiene degli alimenti – HACCP necessario per esercitare le attività di operatore del sistema alimentare; secondo la normativa vigente l'attestato ha validità riconosciuta sul territorio nazionale.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

Competenze trasversali

Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'ente;

Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità alla cortesia;

Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;

Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;

Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;

Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza;

Lavorare in team per produrre risultati collettivi;

Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;

Collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi

Per la certificazione del riconoscimento delle competenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo, identificabile nel Centro Sereni- Opera Don Guanella- Via Tuderte 48- Perugia CF 02595400587.

L'ente suddetto riconosce e certifica le seguenti competenze e professionalità attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari: **vedi lettera allegata**)

Competenze riconosciute e certificate

conoscenza delle situazioni di disabilità (cause e diverse patologie) e degli interventi minimi per il superamento delle problematiche;

acquisizione di capacità di interazione e comunicazione efficace con persone con disabilità;

acquisizione delle principali norme igieniche, di sicurezza e di primo soccorso;

conoscenza di tecniche di movimentazione della persona con scarsa autonomia motoria;

conoscenza delle relazioni di gruppo e di auto-aiuto;

conoscenza e acquisizioni di abilità tecnico/espressive di animazione teatrale;

esperienza di lavoro di équipe;

conoscenza dei servizi territoriali e loro funzionamento;

acquisizione delle competenze previste per legge sulla sicurezza alimentare (haccp) *(Come previsto dalla normativa vigente sull'igiene e sicurezza degli alimenti con uso del metodo HACCP, ai volontari, previo superamento di test di verifica apprendimento e rispetto del calendario formativo, sarà rilasciato un attestato di frequenza da una Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Umbria, l'attestato ha validità riconosciuta sul territorio nazionale).*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La durata della *formazione specifica* è per un totale di **84 ore** distribuita seguendo l'opzione delle Linee guida del Servizio Civile.

I contenuti della Formazione specifica saranno suddivisi in Moduli:

Modulo 1: Il Progetto ore 7

Contenuti della formazione:

- * Conoscenza del progetto, conoscenza della struttura, conoscenza delle attività e delle procedure operative, dei ruoli e delle figure all'interno della struttura, approfondimento delle attività e della responsabilità richieste al volontario.
- * Il Centro Speranza: la storia, la mission, la sua funzione pastorale e pedagogica. Presentazione della Carta dei Servizi

Modulo 2: Il Settore di Impiego : ore 51

Contenuti della formazione:

- * Il mondo della disabilità: cause, diverse patologie, aspetti generali,
- * Pedagogia della diversità: uno sguardo nel passato
- * La diversità: concetto, scoperta, conoscenza come fonte di arricchimento
- * Relazioni di gruppo e relazioni di aiuto nel ruolo del volontario con la disabilità
- * Conoscenza delle politiche e delle leggi locali e nazionali nel settore di impiego
- * Risposte locali ai fabbisogni della disabilità, la rete dei servizi del territorio, il ruolo dei servizi sociali
- * Il nuovo sistema di Welfare e i livelli di programmazione a livello regionale e locale; il sistema di Welfare territoriale.
- * Informazioni e progettazione sulle attività di integrazione da consolidare e sviluppare con la Scuola e il territorio locale.
- * Conoscenza e acquisizioni di abilità tecnico/espressive corporee, tecniche del dialogo
- * Verifica

Modulo 3: La relazione educativa : ore 6

Contenuti della formazione:

- * La relazione d'aiuto e prendersi cura di se e degli altri
- * La comunicazione efficace
- * La relazione nell'agire educativo
- * Verifica

Modulo 4: Formazione e Informazione sui rischi e sicurezza: ore 18

Contenuti della formazione:

- * Procedure di sicurezza
- * Formazione ed elementi di primo soccorso
- * Corretta movimentazione manuale dei carichi
- * Prevenzione del rischio chimico biologico

- * Prevenzione del rischio Burn-out
- * Procedura di evacuazione in caso di emergenze
- * Sicurezza alimentare e metodo HACCP (Reg. CE 852/04)

Modulo 5: La rielaborazione ore: 2

Contenuti della formazione:

- * Revisione e verifica dell'esperienza di servizio in relazione al proprio vissuto